

Oggetto:APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DI N. 4 CENTRI PER LE FAMIGLIE PRESSO I COMUNI AFFERENTI L'AZIENDA CONSORTILE A.C.C.C.

Relazione istruttoria e proposta di determinazione

PREMESSO CHE

-la L.R. 11/2007 prevede che gli interventi e i servizi, promossi e garantiti dai comuni, sono rivolti ai singoli, alle famiglie o alle formazioni sociali di cittadini. Costituiscono parte di un sistema integrato di interventi e servizi sociali e rispondono ai bisogni delle singole persone anche attraverso progetti individualizzati e metodologie unitarie di ascolto e di presa in carico. Sono considerate aree di intervento, in particolare , quelle relative a:

a) responsabilità familiari; b) donne in difficoltà; c) diritti dei minori; d) persone anziane; e) contrasto alle povertà; f) persone con disabilità con particolare priorità alle persone con disabilità gravi; g) dipendenze; h) detenuti, internati, persone prive della libertà personale; i) immigrati; l) salute mentale; m) sostegno alla maternità;

- Il Ministero LPS con il Decreto interministeriale 19/11/2020 ha stabilito, anche alla luce degli obiettivi prioritari introdotti in considerazione anche dell'emergenza sanitaria Covid e quindi incrementando il vincolo percentuale di riserva dal 40% al 50%, che una quota pari ad almeno il 50% del FNPS 2020 sia destinata al rafforzamento di tutti gli interventi e dei servizi sociali per l'infanzia e l'adolescenza. In particolare, fermi restando gli obiettivi già fissati del Piano Sociale Nazionale per l'area infanzia e adolescenza, il DM lo integra con l'ulteriore obiettivo del rafforzamento degli strumenti atti ad assicurare alle persone di minore età, in condizione di grave disagio economico, escluse o ai margini delle reti educative e di welfare, una presa in carico che definisca un piano educativo di sostegno personalizzato. Sono quindi auspicabili e promossi l'attivazione/rafforzamento di interventi anche nei contesti di vita e con particolare attenzione ai minori con disabilità, che contrastino i rischi di emarginazione ed esposizione alla violenza, in particolare mediante i servizi di Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare, Sostegno socio-educativo scolastico, di Supporto alla genitorialità, alle famiglie e reti familiari (tra cui i Centri per le famiglie), e degli interventi per la domiciliarità, nonché per l'affidamento familiare, finalizzati alla deistituzionalizzazione o alla prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori.

-che i servizi di cui trattasi, inseriti nella programmazione del P.S.R. nonché programmati nel Piano Sociale di Zona ex Ambito N19;

CONSIDERATO che

-si rende necessario acquisire un numero di soggetti qualificati ed interessati a cui affidare il Servizio in parola;

DATO atto che

-l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede la possibilità per le stazioni appaltanti, prive della necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del D.Lgs. citato, di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi;

Ritenuto, pertanto, procedere ad approvare avviso pubblico di manifestazione di interesse per la l'attivazione di una Procedura negoziata ai sensi del D.Lgs.n.50 /2016 art.36, c 2 lett.b), e comma 6 e successive modificazioni ed integrazioni per l'affidamento del servizio "centri per le Famiglie", da esperirsi mediante attivazione RDO sul portale utilizzando la piattaforma MEPA con gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3;

CONSIDERATO che le suddette manifestazioni di interesse non impegnano in alcun modo l'Azienda Consortile AC.C.C. ex Ambito Territoriale ma costituiscono una mera fase di ricerca sul mercato;

Visti:

- la legge n. 328/2000 e s.m.i.;
- la legge regionale n. 11/2007 e s.m.i.;
- la legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il "Codice dei contratti pubblici" d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- il "Testo Unico degli Enti Locali" d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il "Codice in materia di protezione dei dati personali" d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;
- il Piano Sociale dell'Ambito N19, in applicazione del Piano Sociale Regionale;

Tanto premesso

SI PROPONE DI DETERMINARE

Per quanto in premessa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione:

- 1) **DI DARE ATTO CHE** quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- 2) **DI APPROVARE** l'Avviso pubblico di Manifestazione di interesse per l'acquisizione di candidature per l'affidamento del servizio denominato "Centri per le Famiglie" nonché il modello di domanda allegato, parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 3) **DI PROCEDERE ALLA PUBBLICAZIONE**, in ossequio alle vigenti disposizioni in materia di trasparenza di cui al D.lgs. n°33/2013, all'Albo Pretorio On Line e nella sezione Amministrazione trasparente del sito dell'Azienda Consortile e sul sito del Ministero delle infrastrutture e Trasporti (M.I.T.), per giorni 30 consecutivi;
- 4) **DI DARE ATTO, ALTRESÌ, CHE** il presente avviso e la successiva ricezione delle dichiarazioni non vincolano in alcun modo l'Azienda Consortile AC.C.C. e non costituiscono diritti od impegni o interessi in favore dei soggetti partecipanti. L'Azienda Consortile A.C.C.C. si riserva la facoltà insindacabile di annullare o revocare la presente procedura.

- 5) **DI INDIVIDUARE** nel Responsabile dell'integrazione socio sanitaria dell'Azienda Consortile la dott.ssa Carmela Sannino, quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii;
- 6) **DI DARE ATTO CHE** in relazione al presente provvedimento, non sussistono situazioni che possano determinare conflitto di interesse o di incompatibilità, ai sensi dell'art.1 comma 41 della Legge 190/2012.

Il Rup Dott. Carmela Sannino

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta di determinazione innanzi trascritta, predisposta dal RUP;
Verificata la regolarità e la correttezza del procedimento svolto;

Visti:

- L'art. 107 del D. L.vo 267/00 (denominato T.U.E.L.) che disciplina gli adempimenti di competenza dei Dirigenti di Settore o di Servizio;
- L'art. 183 del T.U.E.L. e gli artt. 42 e segg. del Regolamento di Contabilità dell'Azienda Consortile che disciplinano le procedure di assunzione delle prenotazioni e degli impegni di spesa;
- L'art. 147 bis del TUEL in materia di Controllo di Regolarità amministrativa e contabile;

DETERMINA

- di approvare la proposta di determinazione descritta all'interno del presente atto e che nel presente provvedimento si intende integralmente trascritta;

- di dare atto che la presente determina:

☒ non comporta impegno di spesa e pertanto, non necessita del Visto di Regolarità Contabile;

☒ va pubblicata all'albo pretorio dei Comuni afferenti all'Azienda per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Alessandra Iroso